



Ambasciata d'Italia Parigi

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO DI PREVISIONE CONSOLIDATO 2026 DELL'ISTITUTO DI CULTURA DI PARIGI E DELLA SEZIONE DISTACCATA DI STRASBURGO

L'anno duemilaventicinque nel giorno 10 novembre, presso la Sede dell'Ambasciata d'Italia a Parigi si sono riuniti i Revisori dei Conti nelle persone della Dott.ssa Roberta Massari e del dr. Emanuele Marrani (nominati revisori dei conti con O.D.S n. 8/2022) per procedere all'esame del Bilancio di previsione consolidato per l'esercizio finanziario 2026 dell'Istituto Italiano di Cultura di PARIGI e della Sezione Distaccata di STRASBURGO, ai sensi dell'articolo 78 del D.I. 27/04/1995, n. 392.

Il bilancio di previsione consolidato è stato inviato entro i termini previsti dal Regolamento, è stato predisposto secondo quanto previsto dall'art. 21 del D.I. 392/1995 corredato dalle Relazioni illustrative e caricato sul sistema SIG IIC.

Le previsioni di entrata e di spesa del bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2026 sono sintetizzate in Euro nei seguenti dati:

| ENTRATE | | USCITE | |
|--|----------------|--|--------------|
| Avanzo di cassa presunto al termine dell'esercizio precedente | 288.000,00 € | Disavanzo di cassa presunto al termine dell'esercizio precedente | 0,00€ |
| Titolo I – Entrate derivanti da trasferimenti dello Stato Italiano | 370.500,00 € | Titolo I – Spese di personale | 303.800,00 € |
| Titolo II – Entrate derivanti da trasferimenti da enti istituzionali o privati | 7.000,00 € | Titolo II – Spese di funzionamento | 277.600,00 € |
| Titolo III – Entrate diverse | 593.200,00 € | Titolo III – Spese promozionali | 572.300,00 € |
| Titolo IV – Entrate in conto capitale | 0,00 € | Titolo IV – Spese in conto capitale | 25.000,00 € |
| Titolo V – Anticipazioni e partite di giro | 56.500,00€ | Titolo V – Adeguamento del Fondo Scorta | 0,00 € |
| | | Titolo VI – Estinzione di anticipazioni e partite di giro | 136.500,00€ |
| Totale entrate + Avanzo di cassa | 1.315.200,00 € | Totale uscite | 1.315.200,00 |

I Revisori attestano che:

- il Bilancio di previsione è conforme al Modello A allegato al D.M. 211 del 03/12/2015;*
- Le previsioni di entrata sono coerenti con la documentazione e le informazioni presentate;*
- Le previsioni di spesa appaiono congrue rispetto agli obiettivi indicati nelle Relazioni illustrative dei Direttori e agli assetti organizzativi degli Istituti;*
- Il Bilancio di previsione consolidato presenta il pareggio fra le entrate e le spese.*

In relazione al **bilancio preventivo dell'Istituto Italiano di Cultura di Parigi**, dall'esame delle diverse voci si evidenzia quanto segue:

Relativamente alle **ENTRATE**, l'avanzo di cassa presunto al termine dell'esercizio 2025 riportato come saldo di gestione risulta pari a € 280.000,00, ed è il frutto del residuo del Progetto Grand Tour e di contributi e premi alla traduzione relativi ad impegni non ancora liquidati dell'Istituto di Parigi.

La dotazione ministeriale richiesta per l'Istituto di cultura di Parigi, pari ad € 285.000,00, risulta corrispondente all'assegnazione ottenuta nel 2025 come previsto dal c.2 dell'art.20 del DM 392/95 e le poste di bilancio appaiono in linea con gli esercizi precedenti. La struttura delle spese e delle entrate rimane invariata rispetto a quella degli esercizi precedenti.

Si evidenzia positivamente che anche per il prossimo esercizio le entrate proprie previste dall'Istituto di Parigi sono superiori rispetto alla dotazione MAECI ed in particolare che gli introiti per i corsi di lingua sono stimati in aumento (previsione di circa + 10%). La sede dell'Istituto di Parigi segnala l'insufficienza degli spazi da destinare alle aule dei corsi che non consentono di allargare oltre il numero degli iscritti, la cui domanda, che si prevede in crescita costante, potrebbe essere accolta in caso di ampliamento dei locali a disposizione. Le spese per l'insegnamento dei corsi di lingua sono state correttamente imputate al titolo I.02 come da raccomandazioni ministeriali.

Le **USCITE** risultano destinate, oltre che al funzionamento delle sedi, in massima parte all'organizzazione degli eventi e delle manifestazioni culturali che si susseguiranno nel corso di tutto l'esercizio.

L'Istituto di cultura di Parigi propone anche per il 2026 un ampio palinsesto di manifestazioni di qualità che, oltre a sancire la cooperazione fra Italia e Francia – con la ricorrenza dell'anniversario del 70mo gemellaggio esclusivo che lega le città di Roma e Parigi - prevede anche collaborazioni con diverse istituzioni francesi.

Il numero di eventi programmati e la varietà delle attività previste testimoniano la dinamicità e ricchezza dell'offerta culturale proposta.

Per quanto riguarda le spese di funzionamento l'Istituto di cultura di Parigi ha finora aderito a tutte le iniziative di centralizzazione degli acquisti del Centro Interservizi dell'Ambasciata.

Il bilancio presentato dalla **Sezione Distaccata dell'Istituto di cultura di Strasburgo** risulta anch'esso in linea con le prescrizioni normative. L'avanzo stimato al termine del corrente esercizio finanziario è pari ad 8.000 Euro.

In ragione della prevista cessazione del reggente nella prima metà dell'esercizio, sono previsti pochi eventi culturali che andrebbero potenziati con l'arrivo del direttore subentrante.

Dall'analisi del bilancio si evince che la dotazione MAECI è leggermente superiore alle entrate proprie della Sede, che presentano comunque una voce rilevante rappresentata dagli introiti derivanti dalle iscrizioni ai corsi di lingua italiana, il cui ammontare previsto è pari a quello iscritto in bilancio per l'esercizio in corso.

In conclusione si dichiara che i bilanci preventivi dell'IIC di Parigi e della Sezione di Strasburgo ed il bilancio consolidato 2026 presentati all'Ambasciata, corrispondono alle prescrizioni formali di cui all'articolo 20 e seguenti del D.M. n. 392 del 1995 e D.M. 211 del 03/12/2015 e ciò specificamente in relazione alla struttura consolidata della previsione, alla sua divisione in titoli e al pareggio fra entrate e spese previste. Per quanto di competenza si esprime pertanto parere favorevole alla sua approvazione.

Parigi, 11.11.2025

I componenti del Collegio:

Dott.ssa Roberta Massari.....

Dott. Emanuele Marrani